

sebbene l'anima sua fosse attratta verso contrade italiane o non italiane, che per noi non tutte hanno, in verità, il grande interesse che ha l'equilibrio dell'Adriatico (1). L'idea signoreggiava i cuori. Ventura più felice non potea toccare al patriota albanese, che vedea l'opera sua lentamente ma sicuramente divenire feconda.

IV.

Tale l'opera sua politica sui destini dell'Albania. L'opera poetica, che ad essa si riconnette, sebbene manchevole in gran parte di organismo e di eguaglianza di concezione, resta monumento forse *aere perennius*, e l'opera sua filologica, sebbene non incontrasse il pieno assenso della scienza, ebbe una notevole azione morale.

Ma l'uomo si deve riguardare nella sua versatile complessità. O si pensi agli onorandi e celebri personaggi, che lo proseguirono della propria amicizia, o alla potenza del suo ingegno, o all'effetto delle sue opere, o all'idealità della sua vita, egli appare come un uomo straordinario. La *Mélusine*, rileva le sue numerose benemerenzze verso la civiltà e la patria albanese. " Questi due poemi (*Milosào* e *Skanderbeg*) essa scrive, che cantano l'esodo della madre patria, ci danno un'idea della sua concezione, della potenza della sua fantasia e della sua paziente tenacità nel lavoro. Essi sollevarono delle critiche, alle quali egli rispose

(1) *Nuova Ant.*, an. 1901, 1.º novembre. Pur troppo i generosi propositi della *Dante Alighieri* a favore degli Albanesi non ebbero quell'applicazione, che l'interesse d'Italia e la lingua nazionale richiedevano. Essa pesa con eguale bilancia gl'interessi d'Italia nel Brasile e quelli della Dalmazia e d'Albania. La sua attività albanofila si limitò a donare delle borse di studio ai più egregi giovani dell'Istituto orientale di Napoli: ottima cosa. Ma intanto il Consiglio Direttivo non esercitò un'azione efficace sulla cultura albanese in Italia e fuori Italia, conforme a' deliberati del Congresso di Verona, e sulla difesa della lingua italiana nelle coste albanesi, che, diffusissima e potente fino a quarant'anni fa, cede, con dolorose vicende, dinanzi alla prepotenza invaditrice della lingua slava e greca.